



**FORZE ARMATE**

# DIFESA

**LE QUATTRO  
DIVISIONI  
NAVALI  
DELLA  
MARINA  
MILITARE**

# LA SPEZIA BRINDISI TARANTO AUGUSTA



Sono le quattro città che ospitano le basi delle Divisioni navali della Marina Militare. Le Divisioni navali assicurano alla Squadra Navale (CINCNAV) navi efficienti e con equipaggi addestrati, pronti ad operare in ogni contesto operativo. Per garantire la massima efficienza delle navi, alle dipendenze delle Divisioni Navali vi sono le Stazioni Navali (MARISTANAV) da cui dipendono gli uffici e le officine del “Servizio Efficienza Navi” (SEN) che svolgono una meticolosa opera logistica e tecnica, anche grazie alla partecipazione delle maestranze civili che consentono il puntuale approntamento operativo delle Forze navali.

Antonello D'AVENIA

**L**e navi delle quattro Divisioni operano in modo coordinato e organico in tutto il Mediterraneo allargato, il nostro contesto geografico di riferimento, regione che si estende dal golfo di Guinea al golfo Persico, dall'Equatore fino all'Artico. Scopriamo insieme alcune peculiarità distintive di ciascuna Divisione e delle navi che da esse dipendono.

## La Prima Divisione Navale



È situata a nord, nel golfo naturale di La Spezia. Il Comando si compone di 19 navi, tra cui le più "anziane" quali le navi scuola a vela, Amerigo Vespucci (92 anni) e Palinuro (89 anni) e le più recenti come i moderni Pattugliatori Polivalenti d'Altura (PPA) Thaon Di Revel e Francesco Morosini. Queste ultime sono lo stato dell'arte della tecnologia navale *Made in Italy*. Oltre al personale dell'equipaggio che si occupa della condotta della navigazione, l'elemento di novità è costituito dal *naval cockpit* che rappresenta una delle più grandi innovazioni operative lanciate dalla Marina Militare a livello mondiale. Esso è una postazione integrata dove operano due ufficiali: il *pilot* e il *copilot*, che inglobano la figura dell'ufficiale di guardia in plancia e il *command*. Fanno base a La Spezia inoltre, navi come il cacciatorpediniere lanciamissili Caio Duilio, le fregate Carlo Margottini, Virginio Fasan, Luigi Rizzo e Antonio Marceglia, e la rifornitrice Vulcano.

Quest'ultima è una nave di supporto logistico che può rifornire in mare le altre navi di combustibili, lubrificanti, munizioni, pezzi di ricambio, viveri, acqua e quei materiali funzionali alla condotta di operazioni sia militari che di assistenza umanitaria. La nave è in grado di effettuare attività manutentiva e di supporto sanitario, grazie a un'officina polifunzionale e a un ospedale di tipo NATO Role 2 livello 3, che significa possedere capacità di chirurgia d'urgenza salva-vita e salva-arti oltre a una limitata capacità di terapia intensiva.



Il cacciatorpediniere lanciamissili Caio Duilio e la nave scuola Amerigo Vespucci della Prima Divisione Navale

Rifornitrice Vulcano della Prima Divisione Navale